

CONSIGLIO GENERALE

VERBALE 2020/2

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di gennaio, alle ore 10,45 in Avellino nel Centro Servizi di Pianodardine alla C.da Campo Fiume 2/A, convocato a mezzo posta certificata e raccomandata a.r. a norma di Statuto, si è riunito in seduta di 2^ convocazione il Consiglio Generale del Consorzio stesso.

Risultano presenti: 1) SIRIGNANO Vincenzo, Presidente; 2) TANGREDI Filuccio, in rappresentanza del Comune di Cervinara e con delega del Comune di Altavilla Irpina; 3) NAZZARO Anna, 4) DI MAIO Michele, 5) RUTA Roberto 6) DE SANTIS Pasquale, 7) BRUNO Alfonso, 8) LANZA Angelo Antonio, 9) MERCADANTE Antonio, 10) DI PAOLA Nicola, 11) SPINAZZOLA Michele, 12) DI NARDO Stefania, 13) TROPEANO Valentino, 14) COVINO Giuseppe Dino, 15) NATALE Vincenzo, 16) GUBITOSI Giovanna, 17) CAPONE Angelo 18) BOCCUZZI Teodoro, 19) CIARDIELLO Alfredo, 20) MARTINO Antonio, 21) VIGNOLA Michele, 22) DE NISCO Luigi, 23) PICONE Fausto, 24) PELOSI Vito;

PICONE Fausto e PELOSI Vito partecipano in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale con diritto di esprimere due voti ciascuno, come da Statuto.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente Dott. ROMEO Giovanni ed il Componente Dott. CORRADO Marco .

Partecipa alla riunione l'ing. PIZZA Antonio Direttore Generale f.f. del Consorzio, che svolge le funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza di 24 Consiglieri che esprimono 27 voti, dichiara, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, valida la seduta.

Si procede alla trattazione degli argomenti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. Dichiarazione di regolare costituzione e composizione dell'Assemblea.
2. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
3. Piano Economico e Finanziario 2020. Approvazione.
4. Art. 4 Statuto Consortile. Soggetti Partecipanti al Consorzio. Richiesta del Comune di Avellino.
5. Concordato preventivo C.G.S. S.c.a.r.l. Bando di gara a doppio oggetto. Informativa e discussione.
6. Partecipazione del Consorzio ASI alla Società Solofra Service Srl. Informativa



DELIBERA N° 2020/2/2 DEL 31 GENNAIO 2020. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI
SEDUTA PRECEDENTE.

Il Presidente dà lettura del verbale di Consiglio Generale assunto in data 07 ottobre 2019 .

IL CONSIGLIO GENERALE

ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

E' approvato il Verbale di Consiglio Generale n. 2019/4 assunto in data 07 ottobre 2019 .

II SEGRETARIO



II PRESIDENTE

DELIBERA N° 2020/2/3 DEL 31 GENNAIO 2020. PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2019. APPROVAZIONE.

Il Presidente prima di procedere all'esame degli atti relativi al Piano Economico e Finanziario per l'anno 2020 illustra l'impegno dell'ASI, sul piano più generale. Parla della costituzione della Hirpinia Multiservizi S.c.a r.l., la prima società di gestione che prevede tra i soci, nel pieno rispetto di quelle che sono le indicazioni della legge regionale, la presenza diretta degli imprenditori ed i risultati provenienti da tale società sono sotto gli occhi di tutti; le aree industriali risultano fortemente riqualficate con espressa soddisfazione degli imprenditori . Per quanto riguarda gli investimenti il Presidente ricorda le attività in corso: : due bandi di gara per la messa in sicurezza della viabilità nelle aree industriali di Calaggio e San Mango per un totale di euro 1.800.000,00 circa; ed il bando di gara PON Sicurezza per la messa in sicurezza di tutte le aree industriali, per un importo di 3.600.000,00 euro; ricorda, ancora, i lavori in corso per l'efficientamento degli impianti di depurazione, per i quali la Regione ha assegnato all'Asi un finanziamento di 5.200.000,00 euro, a cui andranno ad aggiungersi, da parte dell'ente, ulteriori lavori per euro 1.680.000,00 per la cui disponibilità il Consorzio ha chiesto, sempre alla Regione, di poter utilizzare, per euro 500.000,00 il ribasso d'asta proveniente dai lavori di efficientamento, tre residui di mutui per euro 681.000,00, mentre per i restanti 500.000,00 euro l'Asi assicurerà propri fondi nei due anni, così come richiesti. Il Presidente fa presente che i predetti lavori aggiuntivi riguardano le BAT, le prescrizioni AIA e l'adeguamento dell'impianto di Calitri. Il Presidente fa riferimento, inoltre, al III lotto dell'Asse attrezzato Valle Caudina- Pianodardine, finanziato su richiesta e progetto dell'Asi per l'importo di circa 80 milioni di euro; esso progetto, su apposita richiesta è ora gestito dalla Regione e dalla Provincia; fa riferimento, inoltre, alla Piattaforma Logistica, per la quale l'unica cosa certa è rappresentata dal risultato dell'azione messa in campo dal Consorzio che, al momento, fa registrare una nota che il Ministero delle Infrastrutture ha trasmesso alla Commissione Europea, per il relativo riscontro favorevole; nota che, tra l'altro prevede, appunto, la realizzazione della Piattaforma proposta dall'Asi in prossimità della costruenda stazione Hirpinia. Sono stati presentati inoltre n. 10 progetti per la sistemazione di tutte le aree industriali per un importo di 20 milioni di euro; di essi al momento risultano finanziati, come già detto, solo due: Calaggio e San Mango sul Calore.

Dal punto di vista urbanistico il Presidente ricorda che il Consorzio ha avviato la revisione degli strumenti urbanistici relativamente alle aree di Pianodardine, Solofra, Valle Ufita e Valle Caudina, che è già stato presentato il piano preliminare di Pianodardine e , a breve, prima di entrare nel merito dello stesso, si terrà un incontro con i sindaci interessati, ed annuncia che è allo studio un



DELIBERA N° 2020/2/1 DEL 31 GENNAIO 2020. ART. 8 STATUTO VIGENTE.
DICHIARAZIONE DI REGOLARE COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA.

Il Presidente dopo aver dato lettura del verbale di prima convocazione dell'assemblea, fa presente che, a norma dell'art.8 del vigente statuto, il Consiglio Generale in ogni sua riunione deve preventivamente riscontrare e dichiarare la sua regolare costituzione e composizione.

IL CONSIGLIO GENERALE

ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Dichiarare, come in effetti dichiara, la propria regolare costituzione e composizione.

II SEGRETARIO



II PRESIDENTE

emendamento, da presentare alla Regione Campania che mira a garantire alle Asi, per le variazioni urbanistiche, procedure più snelle e contributi, così come già previsto per i Comuni.

Per quel che riguarda le aree ZES il Presidente ricorda l'iniziativa del 5 settembre 2019, quando a Venticano l'Asi, la Regione Campania e 40 Comuni irpini hanno sottoscritto il Protocollo per lo Sviluppo; una iniziativa apprezzata e condivisa dalla Regione Campania tanto che, all'art.71 della legge regione 27/2019, è stato previsto : *"La Regione Campania, per favorire l'esercizio di attività economiche imprenditoriali già operative ovvero di quelle che intendono insediarsi in aree diverse dalle Zes e dalle aree di crisi industriale complessa, istituisce i distretti economici e funzionali che possono beneficiare, nel rispetto della normativa vigente, di speciali condizioni in relazione alla natura incrementale degli investimenti e delle attività di sviluppo di impresa....."*

Vanno, altresì, evidenziate attività amministrative mirate all'efficientamento delle società partecipate (Solofra service ed ex CGS) e di cui si parlerà, in modo specifico, ai punti 5. e 6. dell'odierno ordine del giorno.

Tanto premesso, il Presidente esprime la sua soddisfazione per poter presentare un Piano Economico e Finanziario che, grazie a tutte le attività poste in essere dal Comitato Direttivo, volte ad una migliore e più efficiente gestione dei ricavi per servizi, prevede incassi per l'anno 2020, in netta crescita rispetto al Consuntivo 2016 (anno di insediamento di questo Comitato, in cui questa voce aveva raggiunto appena i 2, 6 milioni di euro) ed in linea con il Consuntivo 2019, pari ad euro 3.944.305,00, a cui si aggiungono 99.507,00 relativi ai contributi versati annualmente dai consorziati, evidenziando, in sintesi, che oggi le entrate correnti sono pari ad euro 4.043.812,00, senza tener conto delle cessioni di lotti e di immobili ed al netto degli impegni per la realizzazione di opere pubbliche.

Ricavi, questi, che riescono a coprire totalmente le uscite correnti, pari ad euro 4.010.685,18.

Il Presidente ricorda che all'atto dell'insediamento dell'attuale Comitato Direttivo l'ente aveva una disponibilità di cassa di sole 150.000,00 euro.

Invita gli amministratori presenti in sala e quelli non presenti a prendere visione della deliberazione n. 2019/35/387 del 29 ottobre 2019, **sulla verifica dei costi e dei ricavi, relativa alla gestione caratteristica annuale, laddove in definitiva il Comitato Direttivo prende atto che i maggiori ricavi ed i minori costi, rispetto all'esercizio 2016, fanno registrare un miglioramento strutturale dei risultati di esercizio della gestione caratteristica annuale dell'ente, pari ad euro**



1.497.271,80, la qual cosa ha consentito, di fatto, il raggiungimento dei ricavi per euro 4.043.812,00, così come previsto in Bilancio.

Invita, altresì, a prendere visione della deliberazione n. 2019/41/472, assunta dal Comitato Direttivo in data 18 dicembre 2019, **sull'andamento della situazione debitoria** con aggiornamento al 31 ottobre 2019; andamento della situazione debitoria che, con aggiornamento al 31 dicembre 2019, presenta il seguente quadro:

Una ereditata massa debitoria di euro 18.620.758,57 in riferimento alla quale questo Comitato, con una intensa attività di verifica e di conciliazione con i creditori, fin dal proprio insediamento (maggio 2016) è riuscito ad ottenere un abbattimento di euro 4.471.297,00, ha provveduto a pagare, negli anni di propria gestione la somma di euro 9.953.983,00, lasciando così un residuo di sole euro 4.195.479,00 di cui, per altro, sono state già concordate modalità e tempi dilazionati per i relativi pagamenti (nel merito dell'andamento della situazione debitoria agli atti di istruttoria del presente deliberato risulta relazione più dettagliata);

Si dà atto, conseguentemente, che se non avesse ereditato tale passività il Consorzio avrebbe oggi una disponibilità di cassa di 9.953.983,00, quindi, di fatto, circa 10 milioni di euro.

Il Presidente evidenzia, inoltre, che i pagamenti effettuati di cui sopra sono stati possibili:

- a) Grazie ad un'attività finalizzata al recupero di immobili e di terreni, bloccati da procedure varie e che una volta liberati l'Asi ha potuto alienare a mezzo di bandi pubblici con un ricavo, e quindi una disponibilità, pari ad euro 7.152.438,00;
- b) In conseguenza di un mutuo con la Banca di Flumeri, decennale, di euro 1.500.000,00 rispetto al quale risulta già versato un pegno di euro 500.000,00 ed un pagamento di n. 5 rate di euro 96.220,64 ciascuna, e quindi di una disponibilità effettiva di euro 520.000,00;
- c) Per effetto di n. 2 sentenze favorevoli all'Asi che hanno determinato una disponibilità di euro 2.170.000,00;

E' derivata così, una totale disponibilità di cassa da tali poste attive straordinarie, pari ad euro 9.842.438,00 in sostanziale pareggio rispetto ai richiamati pagamenti effettuati di euro 9.953.983,00.

Tale saldo fa conseguentemente dedurre - ha continuato il Presidente - che grazie all'attività svolta questo Comitato è riuscito, al momento, a far fronte ai debiti ereditati ed alle ulteriori ereditate passività straordinarie (legate in particolare alla controllata CGS) senza intaccare i

flussi della gestione corrente, ma solo grazie ad una attenta azione di recupero di liquidità derivante da poste attive straordinarie; quindi ha sottolineato, ribadito ed evidenziato che i ricavi strutturali della gestione corrente non sono stati utilizzati per pagare debiti pregressi o passività straordinarie, ma sono stati e vengono destinati solo per garantire le uscite correnti con la finalità del raggiungimento e mantenimento del pareggio di bilancio .

Sono in atto azioni per mettere a bando altri capannoni, mentre è stata avviata la procedura per il recupero di fondi dal Ministero conseguenti per legge al trasferimento dei lotti a favore dell'Asi, e per il recupero dei terreni ex Irisbus ed Edison; a proposito della ex Irisbus presto ci sarà un incontro con il management di Invitalia.

In sintesi - continua il Presidente - una situazione finanziaria dell'Asi (massa debitoria e gestione caratteristica) ereditata nel 2016 con grande criticità, ma che, grazie all'attività di questo Comitato, si può asserire essere stata definita e messa "sotto controllo", nonostante ci siano ancora vecchissime questioni che pendono sull'ente (vedi sentenza Isochimica e sentenza Vivai Ciccarella, rispetto alle quali sono in atto attività per eventuali transazioni).

A questo punto, quindi, il vero problema dell'Asi è solo la disponibilità di cassa; infatti, riesce sempre più difficile far rispettare alle aziende i pagamenti dovuti, tant'è che si è stati costretti a dare incarico ad una società esterna, la Cerved, per il recupero di fatture emesse al 19 dicembre 2019, di circa 1.500.000,00; esso problema di cassa è costante, ed è il vero problema che oggi ha l'Asi; problema che, se dovesse permanere, determinerà difficoltà per il pagamento, nei tempi stabiliti, anche delle spese dovute ed indifferibili.

Sulla questione ICI IMU il Presidente spiega che l'ente ha un cospicuo contenzioso. L'andamento appare favorevole al Consorzio per tutto ciò che attiene agli accertamenti pervenuti sulla infrastrutturazione delle aree industriali, che rappresentano di gran lunga il contenzioso più importante. Diversa è la situazione relativamente alla presunta esenzione soggettiva totale del consorzio. Tale questione è all'attenzione della F.I.C.E. I., nel mentre si segnala che con parere del 30 gennaio 2017 anche il Collegio dei Revisori si è pronunciato sull'argomento ritenendo sussistere un motivo di esenzione soggettiva "in quanto il Consorzio è partecipato dagli stessi Enti destinatari dell'imposta" ed un motivo di esenzione oggettivo "in quanto le infrastrutture, nonché gli immobili, vengono utilizzati esclusivamente nei limiti previsti dai compiti istituzionali". Purtroppo come il consulente dell'ASI ha già avuto modo di segnalare, al di là degli argomenti favorevoli alle ragioni del Consorzio ASI, la Corte di Cassazione in varie occasioni,



ha ritenuto di esprimersi negativamente: (cfr. Sentenza n.19057/2014) *“la norma che prevede l'esenzione riguarda gli immobili posseduti dallo Stato e dagli enti pubblici elencati destinati esclusivamente a compiti istituzionali di questi è soggetta a stretta interpretazione in quanto avente natura derogativa di previsioni impositive generali come tale non suscettibile di estensione al di là delle ipotesi tipiche disciplinate. Nel caso in esame il Consorzio non rientra tra gli Enti istituiti con D.lgs.267/2000”*. L'ASI, per ora, d'intesa con il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene di continuare a far propria l'ipotesi di esenzione soggettiva totale dal pagamento dell'imposta.

Il Presidente illustra quindi gli atti relativi al Piano Economico e Finanziario per l'anno 2020 e legge le conclusioni della relazione del Collegio dei Revisori dei conti che si conclude con parere favorevole.

Prende la parola il Sindaco di Solofra Michele Vignola che annuncia il voto favorevole per una gestione positiva. Resta contraria, invece, la posizione del Comune di Solofra in merito all'applicazione, agli imprenditori conciarci, delle tariffe per i costi fissi.

Riprende la parola il Presidente Sirignano che propone, in assenza di ulteriori richieste di intervento, di passare alla votazione del Piano Economico e Finanziario.

Si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO GENERALE

ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

È approvato il “Piano Economico e Finanziario per l'anno 2020” unitamente al “Programma Triennale dei Lavori Pubblici” relativo al periodo 2020 – 2022, alla relazione illustrativa ed ai relativi allegati.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO			
Sede C.da Campo Flume 2/A- AVELLINO			
PIANO ECONOMICO 2020			
Valori espressi in Euro			
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
-ricavi per vendita aree	800.308		
-ricavi per prestazioni di servizi	3.944.305		
		4.744.613	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.510.126	
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari			
- contributi in conto esercizio	138.507		
		138.507	
Totale valore della produzione			9.393.246,23
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
a) Terreni per lotti industriali	-		
b) Costi per acquisto di aree per opere			
c) Materiale di consumo, cancelleria	13.502		
d) Libri riviste giornali	601		
e) Carburanti e lubrificanti automezzi	3.505		
f) Metano per riscaldamento	2.701		
		20.309	
7) Per servizi			
a1) Appalti per servizi	1.384.000		
a2) Appalti opere pubbliche	4.059.114		
a3) Appalti, spese tecniche amm.ve Area Tecnica	6.623		
b1) Altri per servizi	787.490		
b2) Altri (spese tecniche amm.ve) per opere	451.013		
b3) Altri (spese tecniche amm.ve) Area Tecnica			
c) Energia elettrica e canoni idrici	12.501		
d) Postali e telefoniche	9.621		
e) Pulizie	6.666		
f) Condominiali	-		

g) Consulenze professionali	45.000		
h) Legali, notarili e spec. incarichi	28.623		
i) Compensi e rimborso spese Amministrat	147.215		
j) Compensi e rimborso spese Sindaci	105.112		
m) Contributi Amm.ri e Revisori	23.679		
n) Premi di assicurazione	57.666		
o) Assistenza computers e software	8.246		
p) Manut.ni e rip.ni macchine e impianti ufficio	2.001		
q) Servizi e costi diversi	12.115		
r) Spese di rappresentanza	1.121		
s) Pubblicità, convegni, congressi, fiere	541		
t) Commissioni bancarie e assicurative	2.055		
u) Diritti di segreteria e vari	2.988		
v) Quote associative	8.080		
z) Altri costi automezzi	8.211		
		7.189.680	
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	908.414		
b) Oneri sociali	209.947		
c) Trattamento di fine rapporto	84.605		
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	1.847		
		1.204.813	
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.602		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.571.264		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		1.612.866	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		391.900	
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione			
a) Tasse Comunali	5.500		
b) Imposta sostitutiva	1.205		
c) Tasse di Concessione Governative	520		
d) Tributi vari	141.419		
e) Canoni demaniali	547		
		149.191	
Totale costi della produzione			19.548.799,87



Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			-1.155.513,44
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
- banche e titoli	550		
- altri crediti	22.818		
		23.368	
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	126.009		
		- 126.009	
Totale proventi e oneri finanziari			-102.641,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			



Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			0,00
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- sopravvenienze attive per contr.straord.			
- sopravvenienze attive per IVA finanziata			
- varie: contributi art. 55	1.445.123		
		1.445.123	
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	155.704		
		155.704	
Totale delle partite straordinarie			1.289.419,00
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)			31.264,66
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		31.265	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio			- 0,00



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO		
Sede G.da Campo Fiume 2/A- AVELLINO		
PIANO FINANZIARIO 2020		
Valori espressi in Euro		
A) Entrate monetarie per:		
1) Ricavi per vendite e prestazioni	€ 4.429.066,80	
2) Altri ricavi e proventi	€ 138.507,00	
3) Altri proventi finanziari	€ 23.368,00	
4) Alienazioni di beni ammortizzabili	€ -	
5) Incasso di crediti esistenti all'inizio del periodo	€ 323.683,80	
6) Finanziamenti relativi all'attività del Consorzio	€ 4.510.126,23	
Totale A		€ 9.424.753,63
B) Uscite monetarie per:		
1) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 20.309,00	
2) Servizi	€ 7.169.680,05	
3) Personale	€ 1.204.813,35	
4) Oneri diversi di gestione, tributari e finanziari	€ 306.464,83	
5) Acquisti di beni ammortizzabili	€ 8.511,00	
6) Rimborso di debiti esistenti all'inizio del periodo	€ 564.311,00	
7) Copertura perdite società partecipate	€ -	
8) Rimborso di fin.li per l'attività del Consorzio	€ 136.562,55	
Totale B		€ 9.410.651,78
Differenza tra entrate e uscite monetarie (A-B)		€ 14.101,84
Esistenza iniziale di cassa		
		€ 83.938,02
Somma algebrica delle entrate e uscite monetarie		
		€ 14.101,84
Esistenza finale di cassa		
		€ 98.040,76



Piano Economico e Finanziario – anno 2020

Il Piano Economico e Finanziario in esame contiene le previsioni economiche e finanziarie all'esercizio 2020, ed i programmi di investimento e di attività, nel rispetto della legge regionale n. 19/2013.

Il Piano Economico è stato generato dalle stime dei costi e dei proventi. Il Piano Finanziario è la risultanza delle movimentazioni finanziarie che si prevede di realizzare nell'esercizio in corso.

I documenti contabili in oggetto sono il frutto di attente valutazioni che hanno fatto seguito ad ampio ed approfondito esame di tutte le varie poste. Lo schema di piano economico adottato ricalca la struttura del conto-economico previsto dall'attuale normativa civilistica in materia.

Il Piano Economico per l'esercizio 2020 addiende ad un risultato netto di pareggio nel rispetto della normativa regionale (legge n.19/2013 art.5 comma 5). Il risultato finale del Piano Finanziario è di euro 98.040,76 che rappresenta la previsione di liquidità alla chiusura dell'esercizio 2020.

Avellino, lì 10 gennaio 2020

IL RESPONSABILE UFFICIO CONTABILE

Dott. Livio Cirio & C. snc



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Sede in Contrada Campo Fiume n. 2/A - AVELLINO

Relazione del Comitato Direttivo sul Piano Economico/Finanziario 2020

Colleghi Consiglieri,

per la redazione del piano economico e finanziario 2020 si è tenuto conto dei risultati emersi dagli ultimi documenti contabili approvati, quali il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 il piano economico/finanziario dell'anno 2019, nonché dei costi e ricavi rilevati a tutto il mese di novembre 2019 e delibere di questo Comitato Direttivo n. 2019/35/387 del 29.10.2019 e n. 2019/41/472 del 18.12.2019.

Il piano economico e finanziario in esame contiene i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio in corso, nel rispetto della legge regionale n. 19/2013.

L'insieme dei costi e dei proventi stimati hanno generato il Conto Economico complessivo dell'Ente.

I flussi di cassa che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio in esame hanno costituito il piano finanziario 2020.

I due documenti contabili in oggetto sono il frutto di attente valutazioni che hanno fatto seguito ad ampio ed approfondito esame di tutte le varie poste.

Si procede ora ad una valutazione precisa e dettagliata delle singole voci di costo e di ricavo al fine di illustrarne la destinazione e giustificare l'entità.

- La voce "Ricavi per vendita di aree" raccoglie il valore dei presumibili atti di compravendita da stipularsi nel corso dell'anno 2020, l'importo di questa posta deriva da assegnazioni di lotti disponibili e dalla esecuzione di bandi per la vendita di capannoni industriali.

- La posta "Ricavi per prestazioni di servizi", il cui importo scaturisce dal dettaglio delle singole gestioni, rappresenta il complesso dei ricavi derivanti dai servizi forniti dal Consorzio alle aziende ubicate negli agglomerati industriali: la somministrazione idrica, il servizio fognario e

di depurazione, i canoni di locazione attivi, i servizi di istruttoria ed amministrativi in generale; in questo conto confluiscono tra gli altri anche i ricavi derivanti dalla gestione (manutenzione) delle aree industriali realizzate ai sensi dell'art. 32 legge 219/81 le cosiddette "aree industriali del cratere" e delle aree tradizionali di Pianodardine, Valle Ufita, Valle Caudina, Solofra (c.d. costi fissi pagati dalle aziende insediate).

Nel corso del 2018 il Consorzio ASI ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'Unione Industriali di Avellino che prevede l'applicazione di nuove tariffe rispetto a quelle già applicate e l'introduzione *ex novo* del pagamento dei servizi per le aree industriali di Pianodardine, Valle Ufita, Valle Caudina, Solofra. Già alla fine del 2018 l'ASI ha iniziato le procedure per formalizzare la riscossione dei canoni concordati. Grazie a tutte le attività poste in essere da questo comitato, volte ad una migliore e più efficiente gestione dei ricavi per servizi, gli incassi previsti per l'anno 2020, in netta crescita rispetto al consuntivo 2016 (anno di insediamento di questo comitato, in cui questa voce aveva raggiunto appena i 2,6 milioni di euro) ed in linea con il consuntivo 2019, sono pari ad euro 3.944.305,00.

- Ulteriori ricavi sono garantiti, per euro 138.507,00, dai contributi versati annualmente dai consorziati. Di questi euro 99.507,00 sono relativi ai contributi versati dai consorziati (a cui dal 2020 si aggiunge, nuovamente, il comune di Avellino), ed euro 39.000,00 dagli arretrati dovuti dallo stesso comune di Avellino. È, quindi, possibile evidenziare che oggi le entrate correnti, pari ad euro 4.043.812,00, senza tener conto delle cessioni di lotti e di immobili, ed al netto degli impieghi per la realizzazione di opere pubbliche, riescono a coprire totalmente le uscite correnti dell'ASI, pari, come si vedrà sul lato dei costi, ad euro 4.010.685,18.

- "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni": l'importo di euro 4.510.126 per l'anno 2020 scaturisce dal costo delle opere che si prevede di realizzare – ricalcolate al netto dell'IVA - nel corso dell'esercizio per il cui dettaglio si rinvia alle identiche voci di cui alle allegate schede redatte per i singoli progetti e specificamente:

☐ **Stralcio elenco opere PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 per lavori relativi al 1° anno:**

1. Infrastrutture per videosorveglianza e monitoraggio ambientale nelle aree industriali della Provincia di Avellino;
2. Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.I. di Calaggio;
3. Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.I. di San Mango sul Calore.

- L'importo attribuito alla voce "Costi per acquisto di aree per opere" è pari a zero per il 2020.



- Le residue voci della posta n° 6 sono state previste in ragione dell'andamento dei costi sostenuti negli esercizi precedenti.
- L'importo iscritto nella posta "Appalti per servizi" scaturisce dall'importo della Convenzione in essere con il CGS (ora ASIDEP, giusto contratto di affitto stipulato nel corso del 2019) per euro 864.000,00 e dalla Convenzione con la società Irpinia Multiservizi per euro 520.000,00. Per la gestione dei servizi agli agglomerati industriali molti Consorzi ASI si sono dati un modello contemplante un soggetto economico-giuridico di diritto privato, partecipato ma soprattutto controllato, dal Consorzio ASI medesimo. È il caso di Cagliari (TecnoCasic), di Matera (Tecnopark) di Sassari (TecnoCasis), di Benevento (Multiservice) di Salerno (CGS) di Potenza (CGS) ecc. Questo modello è stato riprodotto dal Consorzio ASI di Avellino con il CGS Scari di cui il consorzio detiene il 100% del capitale sociale. Com'è noto, nel corso del 2018 il C.G.S. ha presentato istanza per l'ammissione al concordato preventivo c.d. "in bianco". Alla fine del 2018 è stato presentato il Piano di Concordato che prevede che la gestione dell'attività attualmente in capo al CGS venga svolta attraverso un affitto di azienda da altra società dell'ASI (l'ASIDEP), con successiva gara per l'identificazione di un socio industriale. Pertanto, dal primo marzo del 2019 la gestione della depurazione, così come previsto dal Piano di Concordato, è affidata (giusto contratto di affitto di azienda) all'ASIDEP, di cui l'ASI detiene sempre il 100%. È in corso di pubblicazione il bando di gara a doppio oggetto per l'identificazione di un nuovo socio industriale e l'affidamento dei servizi attraverso una nuova convenzione/concessione. Il Consorzio ASI – con decreto dirigenziale della Regione Campania n.185 del 6.04.2018 – ha ottenuto un finanziamento a fondo perduto dell'importo di euro 5.267.911,43 per l'efficientamento ed il riammodernamento dei depuratori. La gara è già stata aggiudicata ed i lavori di ammodernamento previsti sono in corso e dovrebbero essere ultimati agli inizi del 2020. L'attuazione di tali investimenti ed il conseguente efficientamento degli impianti garantiranno a parità di servizi un minor costo per il consorzio ASI di Avellino ed un maggior ricavo relativo ad un maggior quantitativo di reflui da trattare a parità di costi attuali. Con l'aggiudicazione della gara l'importo della convenzione tra ASI ed ASIDEP sarà sottoposto a revisione del prezzo, che dovrà tener conto, a vantaggio del Consorzio ASI, della maggiore produttività degli impianti dovuti agli interventi di efficientamento di cui sopra ed agli ulteriori investimenti di cui si farà carico l'ASI (come previsto nel bando a doppio oggetto).
- la posta "Appalti per opere pubbliche" insieme alla voce "Altri (spese tecniche amm.ve) per opere" costituiscono il costo di realizzazione delle opere pubbliche come esattamente riportate alla voce dei ricavi: "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

contributi incassati per la realizzazione delle opere; detta posta partecipa alla formazione del reddito di esercizio tra i componenti positivi.

- Il risultato prima delle imposte rappresenta un utile di €. 31.264,56 che, dopo aver dedotto le imposte di competenza dell'esercizio pari a €. 31.264,56 (calcolate su di un reddito tassabile presunto IRES ed IRAP), addiviene al risultato netto previsto di pareggio economico.

Il piano finanziario prevede le movimentazioni dei flussi di cassa che si presume di realizzare nel corso dell'esercizio in esame. Per il dettaglio delle singole voci si rinvia alla lettura del documento stesso in quanto la maggior parte delle poste trova riscontro nelle analoghe voci del piano economico, le residuali voci d'incasso di crediti e pagamento di debiti risultano dalla previsione di riscossione di somme dovute a vario titolo da clienti, Enti partecipanti, Erario, ecc., nonché di liquidazione di debiti verso imprese appaltatrici, oneri per espropriazione, ecc.

Si confida che codesto Consiglio Generale voglia approvare il Piano Economico e Finanziario 2020 ed il piano triennale delle opere pubbliche 2020/2022 così come predisposti e presentati.



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Sede C.da Campo Flume 2/A- AVELLINO

PIANO ECONOMICO 2020

Valori espressi in Euro

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

-ricavi per vendita aree

800.308

-ricavi per prestazioni di servizi

3.944.305

4.744.613

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

4.510.126

5) Altri ricavi e proventi:

- vari

- contributi in conto esercizio

138.507

138.507

Totale valore della produzione

9.393.246,23

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

a) Terreni per lotti industriali

b) Costi per acquisto di aree per opere

c) Materiale di consumo, cancelleria

13.502

d) Libri riviste giornali

601

e) Carburanti e lubrificanti automezzi

3.505

f) Metano per riscaldamento

2.701

20.309

7) Per servizi

a1) Appalti per servizi

1.384.000

a2) Appalti opere pubbliche

4.059.114

a3) Appalti, spese tecniche amm.ve Area Tecnica

6.623

b1) Altri per servizi

787.490

b2) Altri (spese tecniche amm.ve) per opere

451.013

b3) Altri (spese tecniche amm.ve) Area Tecnica

c) Energia elettrica e canoni idrici

12.501

d) Postali e telefoniche

9.621

e) Pulizie

6.666

f) Condominiali

g) Consulenze professionali

45.000

h) Legali, notarili e spec.incarichi

28.623

i) Compensi e rimborso spese Amministrat

147.215

l) Compensi e rimborso spese Sindaci

105.112

m) Contributi Amm.ri e Revisori

23.679

n) Premi di assicurazione

57.666

o) Assistenza computers e software

8.246

p) Manutenzione e riparazione macchine e impianti ufficio	2.001	
q) Servizi e costi diversi	12.115	
r) Spese di rappresentanza	1.121	
s) Pubblicità, convegni, congressi, fiere	541	
t) Commissioni bancarie e assicurative	2.055	
u) Diritti di segreteria e vari	2.988	
v) Quote associative	8.080	
z) Altri costi automezzi	8.211	
		7.169.680
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	908.414	
b) Oneri sociali	209.947	
c) Trattamento di fine rapporto	84.605	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	1.847	
		1.204.813
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.602	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.571.264	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		1.612.866
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		391.900
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		
a) Tasse Comunali	5.500	
b) Imposta sostitutiva	1.205	
c) Tasse di Concessione Governative	520	
d) Tributi vari	141.419	
e) Canoni demaniali	547	
		149.191
Totale costi della produzione		10.548.759,67
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		
		-1.155.513,44
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		



- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
- banche e titoli	550	
- altri crediti	22.818	
		23.368
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	126.009	
		126.009
Totale proventi e oneri finanziari		-102.641,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- sopravvenienze attive per contr.straord.		
- sopravvenienze attive per IVA finanziata		
- varie: contributi art. 55	1.445.123	
		1.445.123
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	155.704	
		155.704
Totale delle partite straordinarie		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.289.419,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		31.265



[23] Utile (Perdita) dell'esercizio

0,00



- La posta "Altri per servizi" è la composizione di diverse voci di costo e specificamente per energia elettrica neve e strade collegate ai servizi affidati alla Multiservizi.
- Le residue voci della posta n° 7 sono state previste in ragione dell'andamento dei costi effettivamente sostenuti nel precedente esercizio, con la sola eccezione dei costi per il collegio dei revisori che è stato adeguato alla deliberazione consiliare della Amministrazione Provinciale di Avellino n.35 del 21.3.2019.
- I "Costi per il personale" sono la risultanza delle varie voci di spesa del personale dipendente con l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro vigenti per il corrente esercizio. Per il 2020, nonostante la previsione di spesa per un nuovo direttore generale (il bando di gara è già stato pubblicato e sono in corso le procedure previste) che dovrà prendere servizio nel prossimo mese di marzo, le spese per il personale sono state ridotte rispetto alla media degli anni passati.
- Il valore degli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 1.571.264 è stato calcolato sulla base delle aliquote già utilizzate per la predisposizione del bilancio di esercizio scorso, l'importo di questa voce è strettamente connesso al rilevante ammontare del patrimonio immobiliare (immobilizzazioni materiali) dell'Ente pari ad euro 324.235.432,00 alla data del 31.12.2018. L'effetto degli ammortamenti è parzialmente compensato dall'iscrizione tra le sopravvenienze attive dei contributi ex art. 55 Testo Unico per euro 1.445.123,00.
- Le altre voci della posta n° 14 sono state determinate in ragione dell'andamento dei costi sostenuti nei precedenti esercizi.
- La voce "Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante" rappresenta la previsione degli interessi che matureranno sulle disponibilità finanziarie, nonché degli interessi e delle penalità che le aziende utenti dei servizi consortili dovranno per ritardati pagamenti e, infine, degli interessi che matureranno sui crediti fiscali.
- La posta relativa agli "Interessi ed altri oneri finanziari" è rappresentata dagli interessi previsti nel piano di ammortamento del mutuo accesi per la realizzazione di una opera consortile finanziate parzialmente dalla Regione Campania. Sono stati altresì aggiunti gli interessi stimati sull'ultimo mutuo acceso con la BCC di Flumeri.
- La posta "Proventi" da contributi art. 55, per un importo di euro 1.445.123 (che compensa parzialmente la voce passiva degli ammortamenti), come detto, rappresenta quota parte dei



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO		
Sede G.da Campo Fiume 2/A- AVELLINO		
PIANO FINANZIARIO 2020		
Valori espressi in Euro		
A) Entrate monetarie per:		
1) Ricavi per vendite e prestazioni	€ 4.429.088,80	
2) Altri ricavi e proventi	€ 138.507,00	
3) Altri proventi finanziari	€ 23.388,00	
4) Alienazioni di beni ammortizzabili	€ -	
5) Incasso di crediti esistenti all'inizio del periodo	€ 323.683,80	
6) Finanziamenti relativi all'attività del Consorzio	€ 4.510.128,23	
Totale A		€ 9.424.785,83
B) Uscite monetarie per:		
1) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 20.309,00	
2) Servizi	€ 7.169.680,05	
3) Personale	€ 1.204.813,35	
4) Oneri diversi di gestione, tributari e finanziari	€ 306.464,83	
5) Acquisti di beni ammortizzabili	€ 8.511,00	
6) Rimborso di debiti esistenti all'inizio del periodo	€ 584.311,00	
7) Copertura perdite società partecipate	€ -	
8) Rimborso di fin.li per l'attività del Consorzio	€ 138.682,55	
Totale B		€ 9.410.851,78
Differenza tra entrate e uscite monetarie (A-B)		€ 14.101,84
Esistenza iniziale di cassa		
		€ 83.988,92
Somma algebrica delle entrate e uscite monetarie		
		€ 14.101,84
Esistenza finale di cassa		
		€ 98.040,76



Scheda 1 :

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.502.354,25	10.046.862,18	22.437.717,64	37.986.934,07
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6 e 7 - D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	100.000,00	489.039,00	589.039,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	5.502.354,25	10.146.862,18	22.926.756,64	38.575.973,07

	Importo (€)
Accantonamento di cui all'art. 12 , c. 1, D.P.R. n. 207/2010 riferito al 1° anno	165.070,63



Scheda 2

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cond. Int. Amm. n.º	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Primo Anno	Secondo Anno	Terczo Anno	Totale		Importo	Tipologia
1	2	015	064	038	01	A0407	Infrastrutture per videosorveglianza e monitoraggio ambientale nelle aree industriali della Provincia di Avellino	1	3.684.000,00	0,00	0,00	3.684.000,00	N	0,00	
2	9	015	064	025	08	A0108	Manutenzione straordinaria area antistante stabilimento FCA e viabilità S.S. Appia dal Km. 3024600 al Km 3044300	1	0,00	100.000,00	489.038,00	589.038,00	N	0,00	
3	4	015	064	025	06	A0439	Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.L. di Valle Caudina ed Asse Attrezzato - Tratto S.Martino V.C./Paedisi	1	0,00	4.833.945,00	0,00	4.833.945,00	N	0,00	
4	5	015	064	025	01	A0439	Infrastrutture Agglomerato Industriale Valle Caudina	2	0,00	0,00	10.500.000,00	10.500.000,00	N	0,00	
5	8	015	064	074	04	A0459	Impianto di sollevamento sabbia Area Industriale di Pianodardace	2	0,00	1.038.306,25	0,00	1.038.306,25	N	0,00	
6	7	015	064	008	08	A0101	Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.L. di Pianodardace	1	0,00	4.124.610,25	0,00	4.124.610,25	N	0,00	
7	8	015	064	032	06	A0101	Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.L. di Valle Uirca	1	0,00	0,00	4.701.933,80	4.701.933,80	N	0,00	
8	9	015	064	066	06	A0101	Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.L. di Marone-Monte S. Angelo dell'Imbriani	2	0,00	0,00	2.719.700,72	2.719.700,72	N	0,00	
9	10	015	064	041	06	A0101	Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.L. di Calaggio	1	825.217,98	0,00	0,00	825.217,98	N	0,00	
10	11	015	064	082	06	A0101	Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.L. di San Mango Sul Calore	1	993.136,27	0,00	0,00	993.136,27	N	0,00	
11	12	015	064	030	06	A0101	Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.L. di Conza della Campagna	3	0,00	0,00	878.599,54	878.599,54	N	0,00	
12	13	015	064	045	06	A0101	Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.L. di Nerico	3	0,00	0,00	976.040,67	976.040,67	N	0,00	
13	14	015	064	092	06	A0101	Miglioramento condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'A.L. di Porcava	3	0,00	0,00	636.267,02	636.267,02	N	0,00	
14	15	015	064	078	06	A0101	Miglioramento condizioni di sicurezza dell'Asse Attrezzato Valle Caudina/Pianodardace-Tratto S.Martino V.C./Roccella Sciarone	2	0,00	0,00	2.024.155,89	2.024.155,89	N	0,00	
TOTALE									5.502.394,25	10.145.667,16	22.926.736,69	38.575.798,10			



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Sede in C.DA CAMPO FIUME 2/A - AVELLINO

PIANO ECONOMICO 2020

Allegato A)

**Elenco dei costi indifferibili ed essenziali al funzionamento dell'Ente, con copertura finanziaria vincolata
(art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

Valori espressi in Euro

A) Per la fornitura dei servizi pubblici essenziali .

a.1) Servizi di depurazione	1.384.000	
a.2) Forniture di energia, acqua, falde	<u>687.490</u>	
		2.071.490

B) Per il funzionamento degli Organi

b.1) Compensi e rimborso spese Amministrat	147.215	
b.2) Compensi e rimborso spese Sindaci	105.112	
b.3) Contributi Amm.ri e Revisori	<u>23.679</u>	
		276.006

C) Per il personale

c.1) Salari e stipendi	908.414	
c.2) Oneri sociali	209.947	
c.3) Trattamento di fine rapporto	84.605	
c.4) Trattamento di quiescenza e simili		
c.5) Altri costi	<u>1.847</u>	
		1.204.813

Totale costi indifferibili ed essenziali	3.552.309
---	------------------



Scheda 3

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
ELENCO ANNUALE - ANNO 2020

Cond. Int. Anni me	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CFV	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo totale Intervento	Flessibilità	Conferenza		Priorità	STATO PROGETTAZIONE APPROVATA	Tempi di esecuzione	
					Nome Cognome				Urb	Amb			TRIM/ANNO (INIZIO LAVORI)	TRIM/ANNO (FINE LAVORI)
1	-	D97D18000180007	Infrastruttura per videosorveglianza e monitoraggio ambientale nelle aree industriali della Provincia di Avellino	-	Ing. Antonio Piza	3.684.000,00	3.684.000,00	MIS	S	S	1	PE	07/2020	02/2021
2	-	D97H18001560006	Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'Area Industriale di Colagelo	-	Ing. Antonio Piza	825.217,98	825.217,98	MIS	S	S	1	PE	02/2020	01/2021
3	-	D47H18002000005	Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'Area Industriale di San Marco Sul Calore	-	Ing. Antonio Piza	993.136,27	993.136,27	MIS	S	S	1	PE	02/2020	01/2021
					TOTALE	5.502.354,25	5.502.354,25							

- 000 -

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	
DATA ARRIVO	30 GEN 2020
Prot. N. 590	

RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI REVISORI

AL

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO
2020

I Componenti:

il presidente: dott. rag. Giovanni Romeo

i revisori: dott. Marco Puorro

dott. Marco Corrado



Il giorno 27 gennaio 2020, alle ore 09:00 presso la sede del Consorzio A.S.L. della Provincia di Avellino, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti al fine di esprimere il proprio parere al Piano Economico e Finanziario di previsione per l'esercizio 2020, predisposto ed approvato dal Comitato Direttivo del Consorzio A.S.L. di Avellino, con Delibera n. 2020/01/11 del 10 gennaio 2020.

Il suddetto Piano previsionale dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, come stabilito dall'art. 8 del nuovo Statuto Consortile, entro la scadenza ultima del 30 gennaio 2020 perché possa spiegare ogni utile efficacia.

I valori in esso esposti rappresentano, numericamente, la programmazione dell'attività del Consorzio relativa all'anno 2020.

Detta programmazione tiene conto degli obiettivi economici e finanziari dell'Ente che gli Amministratori si prefiggono di raggiungere nel corso del prossimo esercizio finanziario, nel rispetto della normativa in vigore e delle potenzialità di sviluppo dell'Ente stesso.

I valori programmati per l'anno 2020 possono essere così schematizzati:

PIANO ECONOMICO ANNO 2020

Valore della produzione	9.393.246,23
Costi della produzione	10.548.759,67
Differenza	-1.155.513,44
Saldo dei Proventi ed Oneri Finanziari	-102.641,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Proventi ed oneri straordinari	1.289.419,00
Risultato prima delle imposte	34.265,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	34.265,00
Utile o perdita al netto	0

Le imposte, in ossequio al principio della prudenza, sono state quantificate in misura pari al risultato economico di previsione.

AREA DI

PIANO FINANZIARIO ANNO 2020

Entrate monetarie	9.424.753,63
Uscite monetarie	8.410.651,78
Differenza	14.101,84
Esistenza iniziale di cassa al 01/01/2020	83.938,92
Esistenza finale di cassa al 31/12/2020	98.040,76

Per tale ultimo valore, va evidenziato che, trattasi di valore previsionale, valorizzato sulla scorta di una valutazione del cash - flow corrente e dei relativi saldi di cassa al 31/12/2019 e 31/12/2020. Tale saldo non tiene inoltre conto del deposito vincolato di € 500.000,00 prestato a garanzia del mutuo stipulato con Bcc Flumeri per € 1.500.000,00.

Per un più immediato raffronto con gli anni precedenti, si rappresentano, sotto il profilo numerico, i dati riassuntivi dei piani economici e finanziari dell'ultimo triennio:

PIANI ECONOMICI (ultimo quadriennio)

ANNO	2020	2019	2018	2017
A) Valore della produzione	9.398.246,23	15.150.358,87	11.864.251	12.917.597
B) Costi della produzione	10.548.759,67	16.177.053,43	12.892.520	13.540.210
Differenza tra valore e costi della produzione	-1.155.513,44	-1.026.694,56	-1.028.269	-622.613
C) Proventi e oneri finanziari	-102.641,00	-158.306,00	-151.306	-92.761
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	0,00	0,00	+127.500	-688.225
E) Proventi e oneri straordinari	1.289.419,00	1.200.402,56	1.320.730	1.441.545
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	31.265,00	15.402,00	13.654	7.906
Imposte sul reddito d'esercizio	31.265,00	15.402,00	13.654	7.906
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0

PIANI FINANZIARI (ultimo quadriennio)

ANNO	2020	2019	2018	2017
Consistenza di cassa al 1° gennaio	83.938,92	1.170.782,38	1.610.315	1.469.169
Entrate monetarie	9.424.753,63	15.776.344,87	12.892.987	13.426.787
Uscite monetarie	8.410.651,78	15.672.628,83	12.536.475	13.334.188
Differenza tra Entrate e Uscite monetarie	14.101,84	103.716,04	56.512	92.599
Consistenza finale di cassa al 31 dicembre	98.040,76	1.274.498,42	1.672.827	1.561.768

Quanto riportato nei suddetti prospetti riassuntivi è più nei dettagli esposto nel Piano Economico/Finanziario e nella sua relazione di accompagnamento con relativa analisi prospettica temporale effettuata dal Comitato Direttivo.

Dall'esame di quest'ultima, risulta che:

1. per l'anno 2020, i criteri di valutazione rispetto agli anni precedenti risultano invariati;
2. al fine della redazione del Piano Economico 2020, le attività sono state classificate nei seguenti tre centri di profitto e di costo:
 - 2.1. Centro dei profitti e costi derivanti dalle opere da realizzare in esecuzione delle convenzioni con Enti Finanziatori;
 - 2.2. Centro dei profitti e costi derivanti dalle prestazioni di servizio effettuate dal Consorzio;
 - 2.3. Centro dei restanti proventi/costi generali.
3. Lo schema del piano economico:
 - a) risulta formalmente strutturato alle previsioni della normativa civilistica;
 - a2) rispetta il risultato netto di pareggio come previsto dalla relativa norma regionale (legge 19/2013);
 - a3) il documento è integrato da un prospetto analitico dei costi indifferibili ed essenziali, riconducibili esclusivamente al normale funzionamento dell'Ente, secondo il disposto ex art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Collegio:

ha preso atto:

- a) delle previsioni da parte del Consorzio;
 - b) della volontà di rispettare i criteri redazionali del documento contabile;
 - c) che il documento contabile presenta un formale risultato di pareggio;
- rilevato:
- a) che tale documento non tiene conto dei risultati di esercizio dell'Ente e delle sue partecipate al 31.12.2019;
 - b) che successivamente al decreto del 16 gennaio 2019 del Tribunale di Avellino che ha ammesso alla procedura di Concordato Preventivo la partecipata OGS s.r.l. il consorzio ASI ha avviato tutte le procedure previste affidando dal

CONF

prima marzo 2019 (mediante affitto d'azienda); la depurazione all'ASIDEP, di cui l'ASI detiene il 100%; e la manutenzione delle Aree industriali alla società Irpinia Multiservizi nella quale l'ASI detiene il 49%, neo costituita con la partecipazione di più soggetti privati che detengono il 51%. E poi di prossima pubblicazione il bando a doppio oggetto previsto dal piano concordatario per l'identificazione di un nuovo socio industriale e l'affidamento dei servizi attraverso una nuova convenzione/concessione. La procedura di concordato sta proseguendo e l'adunanza dei creditori è stata fissata per il prossimo 05 maggio 2020;

- c) che il sensibile decremento del valore della produzione è dato dalla riduzione degli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" essendo stata già aggiudicata ed in corso di ultimazione, la gara per l'efficientamento e riattornamento dei depuratori. Tali variazioni di natura economica legate al Programma Triennale 2020/2022 delle opere, risultano in ogni caso neutre sul risultato di esercizio in quanto essendo poi compensata/paraggiata con le relative voci di costo "appalti per opere pubbliche" e altre "Area Tecnica";
- d) che il consorzio ASI pur disponendo di un solido patrimonio idoneo a garantire la copertura delle perdite e di una liquidità contabile consistente, nei fatti soffre di un precario equilibrio finanziario nel breve termine;
- e) che nel documento contabile, in attuazione di una precisa linea interpretativa, non sono inserite imposte sugli immobili ritenute non dovute e per le quali sono in corso contenziosi;

Invita il Consorzio:

- a) ad analizzare, razionalizzare e monitorare con priorità assoluta, le partecipazioni in società ed enti anche alla luce delle conseguenze operative legate all'approvazione del piano concordatario;
- b) in ordine alla procedura concordataria a monitorare, coordinare e calendarizzare con estrema attenzione tutte le fasi ad essa collegate ed in particolare quella di natura finanziaria con lo scopo preciso di evitare il manifestarsi di disallineamenti finanziari che aggraverebbero oltre modo il già precario equilibrio nel breve termine;

AREA DI RILEVAMENTO

- g) ad adottare in generale ogni procedura utile al monitoraggio e controllo delle dinamiche finanziarie così da garantire il puntuale assolvimento degli impegni ed il raggiungimento degli obiettivi previsti valutando e determinando in merito all'esigenza di potenziare l'ufficio contabile;
- d) ad analizzare l'attuale stato dei contenziosi in essere e potenziali con particolare riguardo ai contenziosi per imposte sugli immobili ed assumere conseguenzialmente determinazioni in merito tenendo in ogni caso presente la necessità di costituire un apposito fondo;
- e) a monitorare costantemente i dati finanziari previsionali analizzandone con particolare attenzione gli scostamenti ed eventualmente apportando le opportune variazioni;
- f) a comunicare agli uffici competenti di effettuare le conseguenti rettifiche ed i conseguenti adempimenti con immediatezza.

invita inoltre:

- a monitorare con la dovuta attenzione i valori previsionali con quelli effettivi analizzando tempestivamente gli eventuali scostamenti per un efficace controllo della gestione sia economica che finanziaria;
- a valutare l'adozione di misure e/o operazioni straordinarie, anche temporanee, idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano.

Il collegio tenuto conto di tutto quanto sopra riportato e della solidità patrimoniale dell'ente ritiene di poter in ogni caso esprimere

parere favorevole

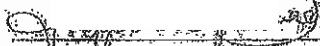
all'approvazione del Piano Economico e Finanziario per l'anno 2020 del Consorzio A.S. della Provincia di Avellino.

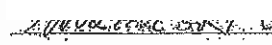
Il collegio dei Revisori del Cont.

Il presidente: dott. rag. Romeo Giovanni

Il revisore: dott. Marco Puorro

Il revisore: dott. Marco Corrado







DELIBERA 2020/2/4 DEL 31 GENNAIO 2020. ART. 4 STATUTO CONSORTILE - SOGGETTI PARTECIPANTI AL CONSORZIO - RICHIESTA DEL COMUNE DI AVELLINO

Il Presidente Sirignano, saluta il Sindaco del Comune di Avellino, presente in sala. Informa l'assemblea della richiesta avanzata dal Comune capoluogo, attraverso la trasmissione di una delibera di Giunta, di rientrare a far parte del Consorzio.

IL CONSIGLIO GENERALE

ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di prendere atto della volontà del Comune di Avellino e di esprimere parere favorevole al rientro del Comune capoluogo nel Consorzio, a condizione che il Comune adotti, in tal senso, una delibera di Consiglio Comunale e proceda al pagamento di quanto dovuto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto che, testualmente recita: *"potranno far parte del Consorzio: A) qualsiasi soggetto che ne ha già fatto parte, a condizione che: - abbia manifestato la volontà di tornarne a far parte, accettando integralmente ed incondizionatamente il presente STATUTO, con la conseguente assunzione degli obblighi di sottoscrivere e versare i conferimenti in danaro al fondo consortile e di corrispondere il contributo annuale alle spese di funzionamento del Consorzio, negli importi e con le modalità di versamento stabiliti dal Consiglio Generale del Consorzio stesso"*

IL SEGRETARIO




IL PRESIDENTE

Alle ore 11.30 entra in assemblea il rappresentante del Comune di Montefalcione, SERINO Isidoro.

DELIBERA 2020/2/5 del 31 GENNAIO 2020 .CONCORDATO CGS S.C.A R.L. BANDO DI GARA A DOPPIO OGGETTO. INFORMATIVA E DISCUSSIONE

Il Presidente relaziona in merito al concordato preventivo della partecipata C.G.S. e ripercorre le difficoltà degli ultimi mesi. Ricorda che i Commissari avevano evidenziato alcune problematiche e che, di conseguenza, il Tribunale aveva avviato la procedura per la revoca del concordato. Il 18 dicembre scorso, grazie all'enorme lavoro portato avanti dal Comitato, dai consulenti e dagli uffici, il Tribunale ha revocato la procedura di revoca ed ha riammesso il CGS al concordato. Informa che a maggio ci sarà l'assemblea dei creditori con l'auspicio che, per quella data, il Consorzio possa già essere a conoscenza dei nomi dei partecipanti al bando a doppio oggetto che dovrebbe essere pubblicato entro il mese di febbraio. Esso bando a doppio oggetto prevede tra gli allegati: un nuovo statuto Asidep, patti parasociali, capitolato tecnico, nuova convenzione Asi-Asidep, conto economico a regime (anno 2021); nel capitolato tecnico sono previsti, a carico dell'Asi, oltre i lavori in atto per l'efficientamento degli impianti di depurazione e di cui al finanziamento di 5.200.000,00 della Regione, altri lavori finalizzati alle BAT, alle prescrizioni AIA e all'efficientamento dell'impianto di Calitri, così dettagliati: 290.000,000 impianto di Lacedonia, 260.000,00 impianto di Nusco, 212.600,00 + 120.000,00 impianto di San Mango sul Calore, 100.000,00 impianto di Valle Ufita, 699.000,00 impianto di Calitri; per un totale di euro 1.681.000,00. I predetti lavori saranno finanziati dall'Asi per 681.000,00 residuo di tre mutui, per 500.000,00 utilizzo ribasso d'asta lavori di efficientamento degli impianti, per 500.000,00 fondi propri nei due anni previsti. Il Presidente illustra anche il percorso fatto per la gestione del personale dell'ex CGS, partendo da un esubero di 20 dipendenti che era stato già ufficializzato; fa presente che il personale dell'ex CGS era di oltre 80 unità che per l'anno 2021 (anno previsto a regime e con utile) il personale sarà di 59 massimo 60 unità; quindi, di fatto, sono uscite oltre 20 unità e ciò dopo attenta valutazione dello status di ognuno e le conseguenti azioni concordate con ognuno di loro. Il Presidente spiega che, a causa dei lavori per l'efficientamento degli impianti, l'Asidep registra un fatturato minore che, di fatto costringe l'Asi, periodicamente, a garantire il mancato previsto fatturato; a tal proposito richiama e legge la delibera di Comitato Direttivo n. 2019/32/342 del 3 ottobre 2019 e legge le delibere di Comitato Direttivo n. 2019/42/473 e 2019/42/474 del 27 dicembre 2019 con le quali, appunto, l'Asi riconosce all'Asidep il mancato ricavo; richiama, inoltre, le delibere adottate a favore di Asidep a seguito della necessità e difficoltà nello smaltimento dei fanghi.

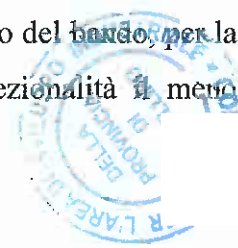
Prende la parola per una dettagliata informativa l'Avv. Vincenzo Barrasso, consulente del Consorzio, incaricato dall'ente di predisporre il bando a doppio oggetto per la individuazione di un partner che affianchi la società ASIDEP Srl.

L'Avv. Barrasso spiega che l'obiettivo strategico del bando, che si svolge sotto la spada di Damocle della tutela giudiziaria, è quello di associare Asidep ad un socio operativo che abbia la possibilità di garantire continuazione ad un servizio essenziale, ma anche di incrementarlo a beneficio dell'Asi, dell'Asidep e di tutte le aree industriali irpine. Spiega che dal punto di vista tecnico, la definizione del capitolato e degli altri atti necessari per la predisposizione del bando, così come illustrato dal presidente, hanno richiesto un forte impegno, considerato che lo stato dell'arte è in continua evoluzione, con lavori di adeguamento degli impianti, e che bisogna assicurare che le condizioni tecniche ed ambientali siano conformi ai più aggiornati dettami comunitari in questa materia. Le difficoltà principali, ad oggi, sono state due: fotografare l'immagine aggiornata delle aree industriali, per evitare che chi partecipi alla procedura possa trovare una realtà diversa e quindi avviare richieste risarcitorie e dare, sempre nell'ottica della corretta rappresentazione della realtà, costi del personale corretti. A tal riguardo l'Avv. Barrasso spiega che le intenzioni del Consorzio sono quelle di garantire i livelli occupazionali. Dice che i sindacati avevano auspicato che il futuro socio fosse un soggetto pubblico o parapubblico e non privato, ma che non è possibile una selezione a monte, tantomeno si possono immaginare barriere all'ingresso, perché tutto ciò non sarebbe conforme al principio della libera concorrenza.

L'avv. Barrasso spiega che si tratta di una gara a doppio oggetto perché il bando si svolge su un doppio binario: la selezione di un socio da affiancare ad Asidep e il rilascio di una concessione per una durata di circa 25 anni.

Interviene il dott. Francesco Tedesco, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti, altro consulente del Consorzio, che a tal riguardo aggiunge che la lunga durata della concessione non deve essere vista come una barriera all'ingresso ma come una opportunità, considerato che il socio che parteciperà dovrà garantire un impegno importante.

Riprende la parola l'Avv. Barrasso che parla dei criteri di partecipazione; a tal riguardo interviene il sindaco di Montefredane, Valentino Tropeano, che chiede che ci siano all'interno del bando, per la valutazione, parametri di riferimento oggettivi e che sia lasciato alla discrezionalità il meno possibile.



L'Avv. Barrasso, al riguardo, chiarisce che non potrebbe essere altrimenti. Ad ulteriore garanzia ricorda che il bando si svolge sotto il controllo del Tribunale che di certo non si presterebbe a criteri soggettivi.

Tanto premesso, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO GENERALE

ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di far proprio e condividere il contenuto di tutte le delibere adottate dal Comitato Direttivo in merito alla procedura del concordato CGS ivi comprese quelle innanzi richiamate e lette dal Presidente.

Confermare il pieno supporto del Consorzio alla procedura di concordato a cui è sottoposto il CGS e alla gestione in atto dell'Asidep nei limiti della legittimità delle norme che regolano le società partecipate

IL SEGRETARIO



Il Presidente

DELIBERA 2020/2/6 DEL 31 GENNAIO 2020. PARTECIPAZIONE DEL CONSORZIO ASI
ALLA SOCIETA' SOLOFRA SERVICE SRL- INFORMATIVA

Il Presidente informa l'assemblea che il Comitato Direttivo ha avviato, con un incarico al Presidente dell'Ordine dei Commercialisti, dott. Francesco Tedesco, una valutazione in merito alla opportunità, o meno, di mantenere la propria partecipazione nella società Solofra Service Srl .

Prende la parola il dott. Tedesco. Annuncia che nell'arco di 7-10 giorni il parere sarà consegnato all'Asi. Spiega che il Consorzio, alle prese con una ristrettezza finanziaria, ha avviato tale valutazione tenuto conto che la società non garantisce all'ente alcuna redditività, nonostante il notevole valore di tutta la struttura immobiliare di proprietà dell'Asi.

Prima della conclusione dei lavori chiede la parola il Sindaco di Solofra, Michele Vignola. Ricorda che nella veste di sindaco e, in passato, di vicepresidente dell'Asi, si è impegnato per rimettere in moto le questioni urbanistiche, affinché fossero previsti stralci o cambi di destinazione, non solo per Solofra ma anche per altri Comuni del Consorzio. Dice che oggi, grazie all'Ufficio Tecnico dell'Asi e a tutti i professionisti coinvolti, è stato portato avanti un piano, seguendo tutte le indicazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale. Nonostante ciò in conferenza di servizi si è registrato il voto contrario della Provincia. Il sindaco Vignola denuncia " l'atteggiamento vergognoso della Provincia" ed annuncia ricorso al TAR rispetto ad una presa di posizione politico-istituzionale e non tecnica.

La seduta odierna termina alle ore 12.31.

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

II SEGRETARIO



II PRESIDENTE